



L'Estensore
(Migliorini Silvia)



Migliorini Silvia



Il Segretario
Dott.ssa Elisabetta Corsinovi

Elisabetta Corsinovi



Il Presidente
(M. Dormentoni)

Mirko Dormentoni

DELIBERAZIONE

UFFICI DI DESTINAZIONE

- X SINDACO E PRESIDENTE del CONSIGLIO
- X ASSESSORE GIANASSI
- X DIREZIONE GENERALE – SERVIZIO PIANIFICAZIONE E CONTROLLO
- X UFFICIO DEL SINDACO - PIANIFICAZIONE STRATEGICA ED ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA
- X PRESIDENTE COMMISSIONE CONSILIARE BILANCIO
- X DIREZIONE DEL CONSIGLIO
- X DIREZIONI DI COMPETENZA

	CONSIGLIERI	PRESENTI	ASSENTI
Adunanza del 14 settembre 2021	BAGNOLI LORENZO	x	
	BARBIERI BEATRICE	x	
PRESEDE L'ADUNANZA	BELLUCCI DANIELE	x	
Presidente- Mirko Dormentoni	BELLUCCI GABRIELLA		x
	BISCONTI DAVIDE		x
	BURGASSI MARCO	x	
	CALO' ANNA	x	
HA FUNZIONE DI SEGRETARIO	CECCONI ANTONELLA	x	
P.O. Attività Istituzionale Q4	CEI NICOLÒ	x	
Dott.ssa Elisabetta Corsinovi	DI DIO GIOVANNA	x	
	DORMENTONI MIRKO	x	
	FERRIGNO ELEONORA	x	
	MASI LEONARDO		x
	NESTI CRISTIANO	x	
Consiglieri con funzione di SCRUTATORI	PERINI ANDREA	x	
1) Daniele Bellucci	SPENSIERATO ANGELO		x
2) Filippo Zolesi	TESI ILARIA	x	
3) Andrea Perini	VERNASSA CARLO MICHELE	x	
	ZOLESI FILIPPO	x	

DELIBERAZIONE N° 40023 /2021 OGGETTO: Parere in merito alla proposta di delibera 44
"Documento Unico di Programmazione 2022-2024 Approvazione"

IL CONSIGLIO

Visto l'art. 17 del D. Lgs n° 267/2000 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali";

Visto l'art.49 comma 1 lettera b) dello Statuto del Comune di Firenze;

Vista la richiesta di parere pervenuta in data 4/8 u.s. ai sensi del comma 1 dell'art.27 del Regolamento dei Consigli di Quartiere, relativa alla proposta di deliberazione consiliare n.44/2021 avente ad oggetto "Documento Unico di Programmazione 2022-2024 Approvazione";

Visto l'approfondimento svolto in ciascuna delle Commissioni consiliari alla presenza dei Dirigenti e dei Funzionari di riferimento per le materie di competenza;

Visto il documento di osservazioni relativo alla proposta di delibera 44/2021, elaborato dai gruppi di Maggioranza e proposto alla valutazione del Consiglio;

Considerato il dibattito che si è svolto in aula, le dichiarazioni di voto espresse dalle diverse Forze Politiche e la proposta di emendamento al documento proposta ed accolta;

Ritenuto quindi opportuno esprimere parere favorevole alla proposta di deliberazione n° 44/2021 con le osservazioni che formano parte integrate del presente provvedimento

DELIBERA

di esprimere parere favorevole con le osservazioni che si allegano quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, relativamente alla proposta di deliberazione n.44/2021 avente ad oggetto "Documento Unico di Programmazione 2022/2024 - Approvazione"

Il Presidente mette in votazione il presente provvedimento

L'esito della votazione è il seguente:

CONSIGLIERI	presenti	assenti	astenuiti	favorevoli	contrari
BAGNOLI LORENZO	X		x		
BARBIERI BEATRICE	X			x	
BELLUCCI DANIELE	X				x
BELLUCCI GABRIELLA		X			
BISCONTI DAVIDE		x			
BURGASSI MARCO	X			x	
CALO' ANNA	X			x	
CECCONI ANTONELLA	X			x	
CEI NICOLO'	X			x	
DI DIO GIOVANNA	X		x		
DORMENTONI MIRKO	X			x	

FERRIGNO ELEONORA	X			X	
MASI LEONARDO		X			
NESTI CRISTIANO	X			X	
PERINI ANDREA	X			X	
SPENSIERATO ANGELO		X			
TESI ILARIA	X			X	
VERNASSA CARLO MICHELE	X			X	
ZOLESI FILIPPO	X				X

Presenti 15
 Astenuti 2
 Votanti 13
 Favorevoli 11
 Contrari 2

Il Consiglio approva a maggioranza

Il Segretario
 (Dott.ssa Elisabetta Corsinovi)

Elisabetta Corsinovi



Il Presidente
 (Mirko Dormentoni)



Mirko Dormentoni

Osservazioni allegate al parere favorevole alla proposta di delibera consiliare 44/2021

In relazione alla proposta di Documento Unico di Programmazione 2022-2024 del Comune di Firenze di cui alla proposta di deliberazione consiliare n. 44/2021 avente ad oggetto “Documento Unico di Programmazione 2022-2024. Approvazione”

Il Consiglio di Quartiere 4

apprezza e condivide sostanzialmente gli indirizzi programmatici e gli obiettivi strategici ed operativi ivi espressi, a partire dall'indirizzo strategico 13 “**Buona amministrazione, innovazione, Quartieri e Città Metropolitana**”, obiettivo strategico 13.3 “**Realizzare la grande Firenze metropolitana più vicina ai cittadini valorizzando il ruolo dei Quartieri**”, in particolare l'obiettivo operativo “Rafforzare il ruolo del decentramento con il coinvolgimento sistematico dei quartieri sulle questioni inerenti i singoli territori attraverso tavoli periodici di co-programmazione su tematiche riguardanti opere e servizi, individuando e definendo gli strumenti e le procedure obbligatorie da implementare per rafforzare i poteri consultivi e propositivi previsti dai Criteri Direttivi” (obiettivo in parte attuato grazie alla Delibera di Giunta 340/2021). Si consideri quindi il presente documento come uno di questi strumenti, quello dove esprimiamo osservazioni ai fini della elaborazione sia della prossima “Nota di aggiornamento del DUP” sia del prossimo Bilancio di Previsione 2021-2023 e relativo Piano triennale degli investimenti.

Indice generale

Premessa e Priorità.....	2
Politiche giovanili – Prevenzione primaria e secondaria rivolta agli adolescenti.....	2
Ruolo dei Quartieri.....	4
Verde Pubblico e Ambiente.....	5
Partecipazione e Beni comuni.....	8
Sicurezza urbana e Tavoli della Legalità di Quartiere.....	8
Biblioteche comunali di quartiere.....	9
Disabilità e Accessibilità.....	10
Sociale e Lavoro.....	10
Pari opportunità.....	10
Benessere sociale.....	11
Casa.....	11
Cultura.....	12
Sostegno del commercio di vicinato.....	13
Servizi educativi e scuola.....	13
Sport per tutti e tempo libero.....	14
Mobilità – zone 30.....	15
Infrastrutture e ciclabilità.....	15
Mobilità e Trasporto Pubblico Locale.....	17
Abbattimento Barriere Architettoniche sugli immobili e negli spazi pubblici e strade/marciapiedi.....	18
Riqualificazione/Rigenerazione Urbana e nuovo Piano Operativo.....	18
Estensione rete wi-fi e sviluppo della connessione telematica veloce.....	18

Premessa e Priorità

La pandemia mondiale da Covid-19 ha causato una crisi socio-economica molto profonda che continua a produrre i suoi effetti nel Paese, in Toscana e nella nostra città, imponendo profonde trasformazioni nelle dinamiche globali con conseguenze dirette sulla vita dei nostri cittadini, anche se finalmente vediamo una possibile luce in fondo al tunnel, data la ripresa in atto e le prospettive dovute al PNRR. Però gli effetti negativi di questa crisi sul lavoro, sull'impresa e sulle famiglie forse non si sono ancora tutti verificati nella loro gravità e di questo siamo preoccupati. Naturalmente le principali e fondamentali soluzioni, o almeno gli strumenti per provare ad affrontare in modo efficace questi effetti negativi, devono arrivare dal livello europeo e statale in prima battuta e regionale in seconda. Anche l'amministrazione comunale può però mettere in campo azioni importanti ed innovative, quelle che sono delineate nel documento "Rinascita Firenze" sono molto condivisibili e convincenti, di cui alcune le vediamo già in atto ed altre sono ben delineate negli obiettivi presenti nel DUP 2022-2024.

Politiche Giovanili per la prevenzione del disagio, la valorizzazione delle capacità e la rigenerazione urbana, Verde pubblico come insostituibile patrimonio ambientale, sociale e per la salute dei cittadini, Città policentrica e Servizi di Prossimità, Vivere gli spazi urbani insieme, Partecipazione, Beni Comuni e Patti di Collaborazione, Mobilità green, Cultura diffusa, Bambini e famiglie al centro, Welfare, Casa, Lavoro, Commercio e Artigianato di vicinato, Sport per tutti: sono le aree tematiche centrali, in ordine di priorità, su cui crediamo si debba investire e lavorare maggiormente nei prossimi mesi e nei prossimi anni.

Politiche giovanili – Prevenzione primaria e secondaria rivolta agli adolescenti

Restiamo convinti che i progetti e i servizi relativi alla fascia giovanile che va dai 12 ai 20 anni (ragazzi adolescenti, pre- e post-) debbano assumere una priorità assoluta, in modo trasversale, per le politiche pubbliche sviluppate dall'amministrazione comunale. Conosciamo ormai bene i dati relativi ad un fenomeno: il lock-down da pandemia covid-19 ha aggravato la situazione di fragilità psicologica ed educativa di molti ragazzi, di cui una parte per fortuna minoritaria ma significativa e crescente in "abbandono scolastico", che alla "riapertura" si sono riversati negli spazi pubblici dei nostri quartieri attuando comportamenti impattanti sul contesto e sempre più spesso dedicati alle dipendenze. Occorre un ingente investimento in una molteplicità di servizi e progetti coordinati che vedano al centro quello degli "educatori ed operatori di strada" che siamo certi possa portare, se ben diffuso e calibrato sui territori, risultati importanti anzitutto per una crescita consapevole (e in certi casi il recupero) dei ragazzi, dell'espressione delle loro capacità e aspirazioni e del loro senso civico. Occorre quindi progettare al meglio, con il coinvolgimento dei Quartieri, le importanti risorse che arrivano dall'Europa anche per questa

finalità. Occorre anche un forte e maggiore coordinamento tra gli assessorati e le direzioni dell'ente che, per le diverse competenze, si occupano di questo tema: Direzione Cultura (ufficio politiche giovanili), Direzione Servizi Sociali, Direzione Istruzione. Quindi, per riferirsi alla struttura del DUP, occorre potenziare, coordinare e integrare gli strumenti atti ad attuare gli obiettivi che si trovano dentro diverse Missioni (6 “Politiche giovanili, sport e tempo libero” e 12 “Diritti sociali, politiche sociali e famiglie”) e Programmi (10.2, 5.1 e 5.2), quando si parla di politiche giovanili territoriali, di welfare di comunità e di operatori ed educatori di strada, di offerta educativa, culturale e di intrattenimento e di esperienze per adolescenti nel periodo di non impegno scolastico. Per migliorare lo stesso documento di programmazione proponiamo una ulteriore implementazione e allargamento trasversale dell'obiettivo 10.1 attualmente denominato “Attuare il progetto 2030 per la Firenze del futuro” che metta insieme tutte le varie azioni necessarie (dalla prevenzione primaria alla offerta di nuovi spazi e nuove opportunità per i ragazzi, ma anche la prevenzione secondaria e la riduzione del danno e quindi la collaborazione con la ASL e la Società della Salute, citando l'insostituibile ruolo di indirizzo e co.programmazione dei Quartieri) per affrontare di petto questa nuova emergenza. E a questo obiettivo strategico proponiamo di affidare ingenti risorse economico-finanziarie (e possibilmente umane), non solo grazie a finanziamenti straordinari temporanei (es. PNRR), ma anche con risorse comunali aggiuntive da stabilizzare nei prossimi anni.

Esprimiamo in ogni caso grande apprezzamento per la rinnovata impostazione dell'obiettivo strategico 10.1 in cui le politiche giovanili sono considerate centrali per la costruzione di una città più vivibile, socialmente coesa e attenta alla crescita culturale e in cui si afferma che occorre promuovere il coinvolgimento di associazioni, enti o organizzazioni soprattutto giovanili in percorsi e azioni di rigenerazione urbana nonché studiare nuove funzioni pubbliche di relazione con il tessuto urbano per gli spazi rigenerati ponendo attenzione all'individuazione di nuove aree in cui creare centri giovani.

Nel frattempo della costruzione di questo nuovo obiettivo e delle relative necessarie sinergie, chiediamo di potenziare da subito, anche con nuove risorse umane dedicate, il servizio dell' *Educativa di Strada* a cura dell'ufficio politiche giovanili della Direzione Cultura, da rivolgere alla fascia giovanile sopra definita, affinché sia il più disseminato possibile sul territorio e capace di coprire tutte le fasce orarie (anche serali/notturne) e stagionali (anche l'estate e durante le “vacanze scolastiche”), anche facendo rete tra tutti i servizi e sviluppando ulteriormente le attività relative all' *Arte Urbana (street art)*, il rafforzamento del lavoro in rete con i Servizi Educativi, con i Servizi Sociali e con il Servizio Sport (come Quartiere ci impegniamo a lavorare in questo senso con le relative Commissioni consiliari) e un potenziamento del personale dell'ufficio competente della Direzione Cultura.

Vogliamo inoltre valorizzare i centri giovani e le loro specializzazioni in un coordinamento e in una rete di livello cittadino, mantenendo il radicamento territoriale dei servizi e uno stretto coordinamento con i Quartieri, anche in collaborazione con le scuole medie inferiori e superiori del territorio, che in alcuni casi

potrebbero mettere a disposizione anche degli spazi in attuazione del principio/programma delle “scuole aperte al territorio”. Devono essere studiate e possibilmente attuate anche nuove forme di autogestione da parte di giovani di spazi pubblici, giardini ed aree verdi scarsamente utilizzati, nell’ottica dei patti di collaborazione e della rigenerazione urbana.

In coerenza con l’importante inserimento nel DUP dell’obiettivo operativo 10.1.07 “Realizzare un centro socio-culturale di quartiere rivolto agli adolescenti e ai giovani, ristrutturando l'ex biblioteca di viale dei Pini”, chiediamo di inserire un ulteriore intervento, cui assegnare priorità 1, nel Programma Triennale dei Lavori Pubblici annualità 2021 come secondo lotto (di completamento) della “Ristrutturazione della ex biblioteca di viale dei Pini” finalizzato alla realizzazione di un centro socio-culturale di quartiere rivolto agli adolescenti e ai giovani, ma con caratteristiche di intergenerazionalità, che potrà dare una risposta al disagio e ai forti bisogni di aggregazione, di spazi e di opportunità soprattutto per la fascia 12-18 anni, ma anche in generale per contribuire al rafforzamento della partecipazione, del senso civico, della cittadinanza attiva e dello spirito di comunità. Per lo stesso motivo chiediamo di inserire uno stanziamento nuovo e specifico per finanziare presso la Direzione Cultura (ufficio politiche giovanili) la gestione di questo nuovo Centro tramite un apposito bando che riteniamo possa essere di co-progettazione e dedicato ai soggetti dell’associazionismo e del terzo settore.

Ruolo dei Quartieri e Progetti trasversali interdirezionali

Nell'ambito della Missione 01 – Indirizzo strategico 13 del DUP riteniamo che per attuare l'obiettivo di un ruolo più incisivo del decentramento e per avere una azione amministrativa sempre più efficace sia importante: 1) attuare in pieno la recente Delibera di Giunta 340/2021 “DISPOSIZIONI ORGANIZZATIVE E PROCEDURALI VOLTE A RAFFORZARE IL RUOLO DEL DECENTRAMENTO” che definisce un ruolo potenziato dei Collegi di Presidenza nello sviluppo degli obiettivi della programmazione operativa dell’Ente; 2) rafforzare la capacità di programmare, gestire e coordinare progetti e servizi trasversali che riguardano competenze a cavallo tra diverse Direzioni dell'amministrazione comunale, sia a livello tecnico-amministrativo sia a livello politico-amministrativo affidando anche ai Quartieri la capacità di convocare e stimolare lo sviluppo di tali processi/progetti; 2) prevedere un incremento (o recuperando nel caso in cui siano state già azzerate) delle risorse finanziarie e soprattutto umane dedicate agli uffici decentrati delle Direzioni che svolgono servizi che necessitano di prossimità e di un rapporto costante con le comunità locali e che devono quindi essere coerentemente presidiati e potenziati: verde pubblico (manutenzione ordinaria e straordinaria del grandissimo e crescente patrimonio di verde orizzontale e verticale e di aree ludiche), servizi educativi (ludoteche, Fattoria dei Ragazzi, centri estivi, servizi di sostegno alle famiglie, progetti territoriali), cultura e politiche giovanili (programmazione culturale decentrata in rapporto con l'associazionismo locale, rassegne ed eventi diffusi, animazione territoriale, centri giovani e operatori di strada, street art e progetti speciali per i giovani), sport

(assegnazione spazi e controllo impianti e palestre scolastiche, manifestazioni e progetti locali per la promozione dello sport per tutti) **sociale allargato** (centri anziani, orti sociali, vacanze anziani), **servizi bibliotecari** (gestione delle importantissime “biblioteche di quartiere”, spazi culturali e comunitari di strategica importanza per i nostri territori oltre che per la pubblica lettura).

Nell'attuazione dell'obiettivo operativo 13.3.07 “Proseguire nella valorizzazione degli Sportelli al cittadino/URP al fine di realizzare la "democrazia di prossimità"”, anche alla luce della fondamentale e positiva esperienza di gestione di servizi immediati alle persone in tempo di lockdown presso le sedi dei Quartieri, si vada verso un incremento quantitativo e qualitativo di risorse umane di front-office (Sportello del Cittadino da sviluppare in raccordo con le diverse Direzioni dell’Ente) che servono a mantenere efficace l'obiettivo della “democrazia di prossimità”, tenendo conto che nel caso degli uffici anagrafici si rischia altrimenti di andare verso un infausto restringimento del (già razionalizzato) servizio a causa dei pensionamenti non sostituiti.

Verde Pubblico e Ambiente

La pandemia Covid-19 ha rafforzato la consapevolezza dell’importanza del verde pubblico dei nostri quartieri, che diventa sempre di più patrimonio insostituibile per la vita delle persone di ogni età, per le famiglie, per la socialità, quindi per la resilienza delle nostre comunità locali. Ogni dato e ogni percezione ci mostrano un incremento di utilizzo di parchi e giardini da parte della cittadinanza. Non dimenticheremo l'importanza dei giardini di prossimità, di quanto il verde intorno casa ci ha aiutato in questo difficile momento storico. E' diventato il luogo in cui ricominciare ad avere una socialità, in cui fare attività fisica, a questo proposito sappiamo quanto il benessere fisico migliori il benessere mentale delle persone.

E’ per questo necessario investire sulle **risorse umane** per realizzare a pieno le **risorse finanziarie** e le relative attività, anche se in gran parte esternalizzate, di manutenzione ordinaria e straordinaria, attraverso il necessario lavoro di programmazione, controllo e gestione; verificare la possibilità di incremento di risorse nel Bilancio 2022-2024 degli stanziamenti per la MANUTENZIONE ORDINARIA del verde pubblico orizzontale e verticale, vista la prima considerazione di questo paragrafo, ma anche l’incremento di fabbisogno causato dall’apertura di nuovi giardini pubblici e delle variazioni climatiche che impongono più falciature nel corso dell’anno e infine per evitare possibili criticità sulla cura e l'irrigazione dei numerosi nuovi alberi previsti, anche grazie al progetto “Dona un albero” (occorre, tra l'altro, uno specifico programma per la realizzazione di nuovi pozzi in ogni parco o giardino in cui sia utile e possibile).

Per incrementare la capacità di socialità, per migliorarne il presidio sociale e per realizzare una migliore vivibilità dei nostri parchi e giardini pubblici chiediamo inoltre di sviluppare, sulla base degli indirizzi dei Quartieri, un programma di inserimento di nuovi chioschi fissi e/o di strutture mobili (es. “carretto del gelato”) che possano svolgere un servizio di ristoro ma anche di servizio alle famiglie con possibili attività ludiche, ricreative e culturali, oltre al necessario rinnovamento gestionale dei punti di ristoro già esistenti

(Parco di Villa Vogel).

All'interno dell'Indirizzo Strategico 2 (Firenze Verde ed ecosostenibile) Missione 9 (Sviluppo sostenibile, tutela del territorio e dell'ambiente) apprezziamo la volontà di proseguire l'installazione diffusa di **fontanelli** di acqua pubblica. Ne suggeriamo l'inserimento all'interno di parchi e giardini al fine di migliorare la socialità e la vivibilità di tali luoghi. Richiediamo inoltre che il Comune di Firenze, in concerto con Alia, aumenti il numero di cestini adibiti alla **raccolta differenziata nelle aree verdi pubbliche** (a partire dal Parco di Villa Vogel e da quello di Villa Strozzi come da mozione approvata dal Consiglio di Quartiere) così da stimolare, ancor più, la corretta gestione dei rifiuti da parte della cittadinanza.

Il Q4 ha un patrimonio verde fra i più vasti del Comune di Firenze. E' necessario incrementare le **falciature** nel corso dell'anno, in considerazione delle variazioni climatiche. Oltre ai giardini si chiede che venga mantenuto un decoro del **verde stradale** e di quei marciapiedi in cui l'erba sopravanza il bitume.

Si auspica un maggiore inserimento di **“educatori di strada” nei parchi e giardini** del Q4 affinché possa essere fatta un'educazione al rispetto dei beni comuni presenti nei nostri giardini, con un sempre maggiore coinvolgimento dei giovani frequentatori. Sensibilizzare i giovani al rispetto comune insieme alle associazioni già operanti come gli **“Angeli del Bello”**, promuovendo periodiche iniziative di ripulitura e piccole manutenzioni del verde pubblico. Intensificare la presenza del **vigile di quartiere nei giardini** e nelle piazze nelle ore di maggior frequentazione, compresi i prefestivi e festivi e le ore serali e notturne.

Riteniamo sia importante implementare l'illuminazione pubblica e videocamere di sorveglianza dei parchi e giardini, indispensabile l'installazione di fototrappole che possano permettere di individuare coloro che abbandonano i rifiuti lungo le strade o in luoghi periferici del Q4.

Siamo d'accordo, come indicato nell'obiettivo strategico al punto 2.1.04 del DUP, di implementare le aree attrezzate per bambini nei giardini pubblici e nelle scuole e la dotazione di elementi di arredo per una migliore fruibilità delle stesse e progettare spazi giochi senza barriere per bambini. Risottolineamo l'importanza installare nei giardini giochi universali adatti anche a bambini diversamente abili. Avevamo chiesto, già lo scorso anno, l'installazione di questo tipo di gioco al giardino di Mantignano. Inoltre chiediamo che la riparazione dei giochi nei parchi possa avvenire in tempi più rapidi degli attuali.

L'obiettivo strategico 2.1.06 del DUP indica una riqualificazione ed un'implementazione degli orti urbani esistenti. Visto il costante apprezzamento della realtà sociale e socializzante degli orti sociali, si chiede di prevedere nel bilancio uno specifico capitolo di spesa per fare fronte alla manutenzione ordinaria dei siti, oltre ai necessari stanziamenti nel Piano Triennale per la manutenzione straordinaria (es. realizzazione di un nuovo pozzo per le “Isole vecchie” all'Argingrosso), come azioni che devono concretizzarsi assolutamente prima della realizzazione di nuovi orti.

Si chiede inoltre un capitolo di spese per le iniziative di sensibilizzazione dei cittadini sui temi ambientali dedicato ai singoli quartieri.

In relazione all'obiettivo strategico 2.1 e all'obiettivo operativo per la realizzazione del "Parco Florentia", obiettivo che riteniamo importante ma perseguibile solo nel lungo periodo, chiediamo di inserire come obiettivi operativi a breve-medio termine, in ordine di priorità:

1) la riqualificazione, valorizzazione ed eventuale estensione (inglobando l'area di risulta compresa tra il parco e il viadotto dell'Indiano) del Parco dell'Argingrosso tramite uno specifico e importante stanziamento da realizzare tramite un progetto che recuperi il valore naturalistico degli ambienti e la loro fruibilità a partire dal laghetto, preveda la costituzione di nuovi orti sociali, di una "food forest", delle predisposizioni e allacciamenti per uno spazio culturale estivo, del potenziamento della illuminazione e dell'area ludica e la realizzazione di una struttura leggera per attività sportive a libera fruizione come ad esempio per la mountain bike;

2) la completa bonifica dell'area del **Poderaccio** come presupposto per la riqualificazione e realizzazione del futuro parco ambientale, con le relative risorse da inserire nel Piano Triennale degli Investimenti.

E' necessario procedere rapidamente con la progettazione e quindi la realizzazione dei **pannelli fonoassorbenti sul viadotto dell'Indiano all'altezza di viuzzo dei Sarti grazie al relativo stanziamento nel Piano Triennale degli Investimenti**, considerando anche questa una vera priorità vista la situazione critica e la storicità della richiesta.

Si prende atto positivamente che l'obiettivo strategico al punto 2.1.27 del DUP parla dell'apertura al pubblico del **Parco di Santa Maria a Mantignano** al confine con la foce della Greve e con il parco dell'acquedotto, una zona verde con forti valenze naturalistiche..

Apprezzando gli interventi realizzati nel 2019 per le aree verdi di **Pontignale**, chiediamo di nuovo di programmarvi anche un'area cani e una campino multisport a libera fruizione.

Chiediamo di inserire uno stanziamento per la riqualificazione e l'ampliamento dell'**area cani di via Tribolo**, unendo l'attuale area cani all'attiguo ex campo di calcio "Le Muse", inoltre chiediamo la riqualificazione del giardino attiguo con sistemazione dell'area ludica, con manutenzione degli arredi e dei giochi e l'installazione di un tavolo da ping pong e il ripristino delle rati per il calcetto nel **giardino di via Dosio**.

Si chiede di portare a termine rapidamente la progettazione per arrivare alla realizzazione dell'investimento per il "**porto Granducale**", oltre alla ricostituzione dell'"**oratorio di San Carlo**" in corso di realizzazione al quale si potrà abbinare un **Fontanello di Alta Qualità**, terminando la sistemazione dell'area arginale a monte del ponte della tranvia in riva sinistra d'Arno. Per quanto riguarda la sistemazione del **giardino di via Siena**, accelerare l'acquisizione dell'area, la progettazione e la realizzazione del giardino stesso, prevedendo un piccolo percorso di partecipazione con il coinvolgimento della scuola circostante; prevedere

un intervento straordinario per la realizzazione della **nuova area di verde pubblico in via dell'Olivuzzo** come previsto dall'apposita scheda del RUC opportunamente modificata (procedendo a terminare il contratto di affitto di una parte del terreno comunale al soggetto privato locatario).

Si chiede che siano stanziati risorse più importanti al fine di eradicare, o quanto meno arginare in modo consistente, dai giardini pubblici e non solo, la zanzara tigre, che sempre più spesso limita l'accesso delle famiglie all'utilizzo dei giardini, si chiede che con Alia vengano predisposte disinfestazioni più frequenti ed efficaci.

Al punto 2.1.10 degli obiettivi strategici vi è la riqualificazione di aiuole e rotatorie mediante sponsorizzazioni. Elemento importante per il decoro urbano. Si chiede una maggiore cura dell'erba nelle aiuole limitrofe alla rotonda dell' Ospedale di Torregalli, al momento incolte.

Riguardo all'obiettivo strategico 2.2.03 riguardante l' avvio della raccolta del PAP di Alia in alcune zone I Q4, che porta all'80% la raccolta differenziata dei rifiuti, si raccomanda la massima attenzione del ritiro dei rifiuti, evitando disservizi. Abbiamo registrato in questi mesi di avvio criticità.

Apprezziamo molto il punto 2.1.24 dell'azione di tutela dell'agricoltura urbana. Invitiamo l'amministrazione a riflettere, a questo proposito, sul progetto di Autostrade, riguardante il 2° casello autostradale di Scandicci, che, se realizzato, comporterà la cementificazione di una non piccola area verde, da sempre deputata ad agricoltura urbana. Ricordiamo all'Amministrazione che la suddetta area ha già subito un'importante riduzione del verde con la costruzione dell'ex "Eco Firenze", oggi una delle sedi di Alia. Pertanto si invita l'Amministrazione a trovare in accordo con Autostrada soluzioni meno impattanti.

Partecipazione e Beni comuni

Procedere alla attuazione piena del "Regolamento per l'uso dei beni comuni", mettendo al centro il ruolo dei Quartieri come filtri e motori dei **"patti di collaborazione"** con i cittadini o le associazioni e garantendo il necessario supporto organizzativo (ufficio) e finanziario (istituire uno stanziamento di bilancio ad hoc) da parte dell'amministrazione comunale. Studiare la possibilità di implementare un **"bilancio partecipato di Quartiere"**.

Sicurezza urbana e Tavoli della Legalità di Quartiere

Condividendo a pieno quanto previsto dall'obiettivo strategico 4.1 "Percepire la sicurezza" e apprezzando moltissimo la istituzione dei Tavoli della Legalità e di Osservazione a cura rispettivamente della Giunta comunale e della Prefettura, chiediamo di procedere svilupparne l'attuazione, perseguendo l'obiettivo di creare sul territorio del Quartiere un luogo capace di elaborare e coordinare politiche che interpretino il concetto di Legalità non solo come rispetto delle norme, ma anche come modello di convivenza civile, che favorisca una serena socialità e prevenga situazioni di conflitto. **Chiediamo in particolare che le**

Direzioni dell'Ente siano pronte a sviluppare ed attuare le indicazioni e le proposte che emergeranno dai suddetti Tavoli.

Chiediamo di incrementare il servizio notturno della Polizia Municipale e in particolare di dedicare in modo esclusivo almeno una pattuglia per la riva destra e una per la riva sinistra d'Arno (nord e sud della città) al controllo del territorio con pattugliamenti delle piazze e dei giardini in cui si concentrano le presenze impattanti dal punto di vista del disturbo della quiete pubblica e di atti di vandalismo, da individuarsi in collaborazione con i Quartieri.

Chiediamo inoltre di incrementare possibilmente in corso di esercizio gli stanziamenti relativi al potenziamento dell'illuminazione pubblica in aree stradali e di verde pubblico ai fini della sicurezza urbana sulla base delle priorità indicate dai Quartieri. Territorialmente è infine necessario prevedere un potenziamento delle attività sportive, culturali e di aggregazione e socialità da localizzare nei pressi degli spazi dove si evidenziano maggiori tensioni sociali e difficoltà di integrazione.

Biblioteche comunali di quartiere

Valorizzare ulteriormente il ruolo strategico delle Biblioteche comunali di quartiere quali centri non solo di pubblica lettura, ma anche di servizio ed iniziativa culturale sul territorio con valenza sociale ed educativa, tramite il rafforzamento/incremento del personale comunale, che resta fondamentale per il coordinamento dei servizi e il presidio di questa importante funzione pubblica, e tramite l'incremento di risorse per acquisto libri e progetti di valorizzazione e diffusione della pubblica lettura nelle scuole e nel territorio, ma anche di figure con competenze anche educative rivolte agli adolescenti dentro i servizi integrativi bibliotecari; evidenziare inoltre l'utilità della loro rete e del collegamento con i Quartieri nella programmazione delle loro attività dato il loro grande radicamento territoriale (BiblioteCaNova come modello in questo senso, da mantenere e valorizzare).

Riteniamo la BiblioteCaNova Isolotto come luogo fondamentale per diffondere la pubblica lettura, ma anche centro di incontro e aggregazione sociale, di eventi culturali e sociali per i cittadini di tutte le fasce di età. Riteniamo indispensabile tener vivo un importante lavoro di digitalizzazione, già intrapreso in questo anni di pandemia, che porti allo sviluppo di una rete con i cittadini anche tramite l'uso dei diversi social. Cercheremo altresì che le biblioteche scolastiche, diventino ausilio fondamentale e integrante della BiblioteCaNova creando integrazione didattica e progettuale all'interno degli istituti con tematiche di approfondimento e di aggiornamento di studenti ed insegnanti, creando connessione tra l'azione informativa e formativa. Rafforzeremo inoltre la salvaguardia della Memoria storica con incontri su fonti documentarie ed informativi. Continueremo a collaborare motivare e sviluppare l'attenzione verso il tema dell'Autismo attraverso ricorrenze post ed incontri presso la Biblioteca.

Disabilità e Accessibilità

Sviluppare un obiettivo strategico trasversale a tutte le politiche dell'Ente (sociale, cultura, sport, ambiente, urbanistica, mobilità) che valorizzi gli importanti interventi già presenti e metta al centro l'inclusione delle persone diversamente abili nella vita sociale delle nostre comunità, non solo tramite l'abbattimento delle barriere architettoniche ma attraverso quelle meno fisiche ma più sociali e culturali; prevedere ad esempio nella realizzazione degli eventi culturali l'accessibilità per le diverse disabilità a partire, ove possibile, dalla lingua dei segni per le persone ipoudenti; sviluppare ulteriormente gli obiettivi che prevedono progetti per l'inclusione scolastica, progettualità sportive/culturali di integrazione e inclusione e progetti di autonomia abitativa del tipo "Ora con noi" o "Dopo di noi".

Sociale e Lavoro

Rafforzare esperienze come quella del progetto Polis che offre opportunità di inserimento lavorativo a persone con marginalità e disabilità, ma anche sviluppare altri strumenti atti ad incrementare occasioni di inserimento o comunque di lavoro, anche se temporaneo, anche se non particolarmente qualificato, con riferimento ad esempio alle persone che sono beneficiarie del Reddito di Cittadinanza (per "utilizzare" le quali il Comune deve sviluppare i cosiddetti PUC) o a tutte quelle che stanno perdendo temporaneamente o definitivamente il lavoro in seguito alla gravissima crisi occupazionale dovuta alla pandemia covid-19 al fine di fornire loro dignità e ristoro economico, magari attingendo alle nuove risorse statali e comunitarie che necessariamente dovranno pervenire agli Enti Locali.

Rafforzare il Progetto Aliseo - Percorsi di accompagnamento lavorativo e formativo di inclusione sociale e di presa in carico e monitoraggio dei servizi con maggiori risorse perché offrono opportunità importanti di inserimento lavorativo a persone con marginalità e/o disabilità, oltre che per le persone che hanno perso il proprio lavoro. Sviluppare tutti gli strumenti possibili per incrementare le occasioni di inserimento o creazione di posti di lavoro come, ad esempio, quanto previsto dall'obbiettivo strategico 5.1.04 che oltre a consentire la riscoperta di alcuni mestieri antichi che potrebbero trasformarsi in occasioni di lavoro per le nuove generazioni, coinvolgono anche l'esperienza delle persone anziane.

Pari opportunità

Da parte nostra continueremo a lavorare sulle rassegne educativo-culturali di "Marzo Donna", "Filo Rosso" (novembre) e sulla rassegna di febbraio contro il bullismo e il cyberbullismo, sul contrasto agli stereotipi di genere, in linea con le previsioni del Comune di contrastare questi fenomeni anche nell'ottica di potenziare i centri anti-violenza, le case rifugio oltre che promuovere tutte le azioni necessarie per sostenere ed

implementare gli sportelli di ascolto contro la violenza e la discriminazione di genere, nonché il bullismo. Data la crisi socio-economica in atto, causa pandemia, e il grande impatto sull'occupazione femminile, è fondamentale più che mai investire nell'istruzione, sanità e assistenza sociale, per migliorare la qualità della vita con particolare attenzione all'impatto di genere della crisi economica e sanitaria.

Casa

Attesi e condivisi gli impegni e gli obiettivi assunti dall'amministrazione comunale per le grandi macro-aree di intervento si sottolinea particolare apprezzamento per il Programma 02 - Edilizia Residenziale Pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare, ed in particolare per gli obiettivi operativi 6.1.14, 6.1.15 e 6.1.18, laddove si apprezza l'obbiettivo dell'ente di intervenire a favore della c.d. "fascia grigia" della popolazione anche supportando le necessità abitative di chi si trova in difficoltà con contributi affitti e/o per il pagamento delle utenze e completando il Piano Casa (aumentando il numero delle strutture disponibili da assegnare a canone calmierato) ma anche per il Programma 05 - Interventi per le famiglie, con gli obiettivi strategici 5.3. - obiettivi operativi 5.3.01 e 5.3.02, senza dimenticare il potenziamento delle c.d. case dei babbi che, soprattutto nell'ultimo periodo, sono state indispensabili per il mantenimento del rapporto parentale tra figli e genitori separati.

Benessere sociale

Si esprime particolare apprezzamento per la volontà dell'Ente di continuare a monitorare ed abbattere le barriere architettoniche ove esistenti (Obiettivo strategico 5.2; obiettivo operativo 5.2.01) ma anche di promuovere il miglioramento della qualità della vita delle persone (Obiettivo strategico 5.2; obiettivo operativo 5.2.02: apprendimento del linguaggio dei segni da parte degli agenti della PM) ma anche attivare lo sportello per la disabilità così da rendere più facilmente accessibili le informazioni da parte delle persone che ne hanno necessità (Obiettivo strategico 5.2; obiettivo operativo 5.2.04 e 5.2.05).

Allo stesso tempo la promozione del benessere sociale, come questi due ultimi anni ci insegnano, passano anche dalla cura fisica, sociale e di relazione delle persone indipendentemente dalla propria età; di conseguenza si manifesta soddisfazione per la volontà dell'Ente di promuovere la diffusione dei corretti stili di vita anche e soprattutto grazie alla collaborazione con i servizi sanitari e/o sociali presenti sul territorio e quindi i **Gruppi Salute è Benessere, le Reti di solidarietà, i Centri per l'Età Libera**, lo Sportello PUA e gli obiettivi prefissati nel programma 03 - Obiettivo strategico 5.1. di sostegno alle famiglie.

Preme sottolineare poi il Programma 08 - Cooperazione ed Associazionismo; Obiettivo Strategico 5.2., obiettivo operativo 5.2.22 e segnatamente l'importanza della promozione e del sostegno al benessere sociale che si può realizzare anche attraverso l'accoglienza dei migranti, valorizzando il ruolo dello

sportello Immigrazione come snodo tra la parte informativa e la parte di promozione dell'integrazione attraverso i servizi e l'associazionismo.

Esaminati i documenti del DUP si apprezza la volontà complessiva dell'Ente di mantenere e potenziare i servizi già presenti e strutturati (come ad esempio gli orti sociali, le vacanze anziani etc.) ma anche di voler calibrare i successivi interventi alle mutate condizioni sociali delle persone legate alla pandemia e quindi di voler mettere in campo strumenti diversi ed innovativi per migliorare la qualità della vita delle persone.

A tal proposito è stante il lavoro svolto in questi mesi difficili dalla **Rete di Solidarietà Q4** – che in questi mesi difficili più che mai ha svolto un ruolo fondamentale nel collegamento tra l'amministrazione, le associazioni, altri soggetti del territorio e la cittadinanza, in particolare per le persone sole, anziane od in difficoltà - si evidenzia la necessità di provvedere ad un rafforzamento del ruolo svolto dalla Rete anche mediante la dotazione di adeguata strumentazione che consenta di rafforzare il ruolo di snodo tra l'amministrazione in senso stretto e la popolazione, atteso anche il perdurare dell'emergenza sanitaria ma anche economica. Si richiede di favorire inoltre l'armonizzazione dell'intervento delle Reti di Solidarietà dei diversi Quartieri anche attraverso l'elaborazione di un apposito regolamento comunale declinabile a seconda delle peculiarità del singolo territorio. Riteniamo fondamentale sostenere tutte le realtà associative presenti nel territorio, che concorrono con l'amministrazione pubblica a sostenere le persone in difficoltà anche potenziando progetti di sostegno come quelli portati avanti dal **Fondo Essere**.

Monitoraggio problemi dipendenze con particolare riguardo ai giovani: in relazione all'aggravarsi dell'uso e consumo di sostanze stupefacenti, ma anche della ludopatia chiediamo di potenziare/ampliare alcuni servizi già esistenti di cui abbiamo apprezzato l'utilità sul nostro territorio (servizio di monitoraggio con unità di strada sulle dipendenze giovanili a cura della Direzione Servizi Sociali e in collegamento con il Serd-ASL), di sviluppare eventuali nuovi servizi complementari con gli stessi obiettivi e di sollecitare tutte le istituzioni competenti a sviluppare ulteriormente progetti di informazione e prevenzione presso le scuole medie inferiori e superiori.

Cultura

Sottolineare l'importanza dello sviluppo in rete di luoghi decentrati all'interno del quartiere stesso (biblioteche delle scuole, creazione di nuovi spazi polivalenti, realtà associative), al fine di integrare l'ampliamento delle attività sul territorio con finalità comuni ed armoniche e l'integrazione delle politiche interculturali. Sviluppare ulteriormente l'Estate Fiorentina nelle "periferie" (dato il risultato molto positivo degli anni precedenti alla pandemia) e gli "spazi culturali estivi" nel nostro quartiere, ponendo rilievo attenzione alle iniziative della programmazione della Limonaia di Villa Strozzi non solo per l'estate ma per tutto l'anno grazie all'attuazione del nuovo bando. Prevediamo come obiettivo fondamentale la rivalorizzazione degli spazi verdi della zona dell'Argingrosso, adibiti ad oggi solo per sporadici eventi, seppur di riferimento per

il quartiere ed i loro abitanti (ad esempio la nostra Festa dell'Argingrosso). Chiediamo quindi di progettare una infrastrutturazione minima (es. colonna con gli allacci utenze luce e acqua) di un'area del Parco dell'Argingrosso a carico dei progetti della Direzione Ambiente che saranno costruiti nel corso del 2022 per la riqualificazione del parco, cercando così di renderlo funzionale nelle strutture e nei servizi. Vediamo in tale risorsa un'ulteriore occasione anche per costruire le rete e la collaborazione fra le associazioni del territorio.

Svilupperemo maggiormente gli eventi sulle Piazze, con riferimento principale a piazza dell'Isolotto visto la naturale struttura architettonico-teatrale. Daremo spazio al confronto e lo scambio di idee fra giovani che coinvolgeremo con spettacoli e dibattiti su temi per loro interessanti e costruttivi.

Sostegno del commercio di vicinato

Occorre sostenere e sviluppare progetti cosiddetti "POP-UP" al fine di riattivare fondi chiusi, cercando di rilanciare la conoscenza nei giovani dell'artigianato e del commercio di vicinato, ricercando la collaborazione sia in progetti scuola lavoro, sia in progetti di recupero e rieducazione.

Inoltre il rapporto creatosi con i commercianti, nel periodo di emergenza covid ed in seguito al regolamento straordinario per le occupazioni del suolo pubblico per ristoro all'aperto, ha dato vita a progetti di quartiere che incentrano l'impegno ad una partecipata e condivisa collaborazione per un incremento della visibilità delle diverse attività anche per i prossimi anni. Integreremo nella programmazione culturale la collaborazione dei CCN per interagire sulla sensibilizzazione dei nostri temi e dei nostri progetti e per valorizzare il commercio territoriale quale valore e risorsa relazionale e sociale per il Quartiere.

Servizi educativi e scuola

Porre particolare attenzione ai servizi delle ludoteche presenti sul territorio, puntando sulle loro specificità e sul fare rete tra di loro per valorizzarle, verificando la reperibilità di risorse per l'auspicabile ulteriore incremento degli orari e dei giorni di apertura (anticipando a inizio e prolungando a fine anno scolastico);

Proseguire il potenziamento del ruolo della **Fattoria dei Ragazzi** (occorre attribuzione di nuovo personale e sviluppo servizi integrativi a cura di soggetti esterni) quale importante centro di educazione ambientale e di servizio all'infanzia e alle famiglie non solo di quartiere ma anche cittadino, tramite una collaborazione con il L.E.A della Città Metropolitana e la positiva co-progettazione avviata con associazioni del settore socio-educativo che sviluppa servizi per diverse fasce di età in nuovi orari e nel weekend. E' raro luogo dove poter fare esperienze concrete a diretto contatto con un prezioso angolo di campagna in città, ampiamente accessibile e fruibile dalle scuole del territorio tramite "le chiavi della Città", di volontariato "Nonni della Fattoria", che collabora alle preziose attività didattiche e aiuta a valorizzare l'importante scambio intergenerazionale. Chiediamo inoltre che sia previsto uno specifico **stanziamento nel Piano Triennale degli In-**

vestimenti per un progetto di riqualificazione delle strutture esterne finalizzate all'allevamento degli animali della Fattoria e all'agricoltura, implementando i percorsi didattici educativi.

Sviluppare la progettazione della nuovo edificio della scuola secondaria di primo grado Ghiberti come prossimo edificio scolastico cittadino da rifare completamente, per passare poi rapidamente alla realizzazione vista la individuazione di risorse esterne utili all'operazione.

Porre inoltre l'attenzione sulla povertà materiale ed educativa che ha colpito soprattutto bambini, bambine e adolescenti che vivono in contesti più fragili e pur avendo cercato d'intercettare i bisogni delle famiglie e fornito una risposta immediata all'emergenza (tablet e connessioni), sentiamo comunque l'esigenza d'incrementare attività mirate di supporto educativo, sostegno, tutoraggio per la didattica a distanza. Riteniamo altresì che sia indispensabile combattere l'incremento della dispersione scolastica costruendo una proponibile rete di centri educativi diffusi al recupero degli apprendimenti. Ci impegneremo alla costruzione di un'offerta didattica e sportiva territoriale di supporto per l'inclusione e integrazione di alunni stranieri. Svilupperemo progetti di inclusione fra scuola e territorio creando un "piano di accoglienza" da condividere con quest'ultime. Programmeremo tramite incontri con i Dirigenti dei vari I.C. del Quartiere percorsi integrativi di educazione civica, attraverso la conoscenza e/o la rilettura di scrittore, figure storiche passate, personaggi di attualità.

Struttureremo incontri programmati con i Consigli degli studenti delle varie scuole secondarie di primo grado con la finalità di partecipazione e interazione su richieste e desideri per il loro Quartiere.

Sport per tutti e tempo libero

Condividiamo la visione dello sport e dell'associazionismo sportivo come attori fondamentali per la salute, il benessere e l'inclusione sociale, così come riportata nell'obiettivo strategico 10.2 – Potenziare e innovare lo sport per tutti. Tra tutti quelli indicati richiamiamo gli obiettivi operativi n. 10.2.06 "Incrementare e mantenere gli spazi a libera fruizione all'aperto per street basket, calcetto, pattinaggio in aree verdi e spazi pubblici, nonché skate park e aree fitness" e n.10.2.09 "Facilitare la pratica sportiva per tutti: progetto palestre all'aperto, corsi di attività motoria e natatoria per adulti, anziani e disabili e nelle case circondariali; ampliamento dell'attività sportiva nelle scuole in orario extrascolastico; promuovere l'educazione motoria nella scuola primaria in orario curriculare anche favorendo l'integrazione con le società sportive", finalità che il Quartiere 4 condivide e promuove con successo grazie a varie progettualità. Apprezziamo e chiediamo la conferma dell'estensione del progetto Palestre all'Aperto, che dalla primavera di quest'anno è stato esteso per giorni ed ore rispetto all'edizione precedente raggiungendo un maggiore numero di cittadini. Tra i progetti che secondo l'obiettivo richiamato riteniamo importante sostenere e sviluppare, possibilmente all'interno di un coordinamento cittadino, segnaliamo il progetto di educazione motoria e

avviamento al gioco sport per la scuola primaria *Sport in Rete*. A tal proposito, per via del ruolo strategico, di prossimità ed immediatamente operativo del Quartiere rispetto al perseguimento degli obiettivi declinati dall'Amministrazione all'interno del DUP, sarebbe auspicabile sia la messa a disposizione di risorse economiche maggiori per le attività e la destinazione di nuove risorse umane dedicate all'ufficio decentrato Sport del Quartiere 4 vista la ormai cronica carenza di personale.

Riteniamo positiva l'attenzione e la prosecuzione degli interventi di messa in sicurezza e ristrutturazione degli impianti sportivi e delle palestre scolastiche, al fine di mantenere i luoghi in cui viene effettuata l'attività sportiva, in uno stato di efficienza.

Consideriamo una priorità la realizzazione del nuovo polo sportivo a San Bartolo a Cintoia, incrementando gli spazi per le attività sportive non solo con il nuovo palazzetto dello sport con capienza 4.000 spettatori i cui lavori di realizzazione sono in fase conclusiva ma soprattutto con il complesso natatorio che prevederà la realizzazione di piscine coperte/scoperte. Chiediamo che questo intervento sia progettato ed inserito nel Piano Triennale degli Investimenti almeno per l'annualità 2023.

Mobilità – zone 30

Riteniamo necessario porre attenzione alla progettazione e creazione di aree a traffico limitato o pedonalizzate anche nelle periferie (centri storici minori e non solo) e in particolare alla previsione di “zone 30”. Esistono diverse strade e aree “periferiche” che hanno bisogno di acquisire una dimensione di maggiore residenzialità correlata ad una preferenza alla mobilità elementare, pedonale e ciclabile, rispetto a quella veicolare. Siamo convinti che si debbano rapidamente studiare, progettare ed attuare alcune “zone 30” in ciascun quartiere, con particolare riferimento ai borghi ed ai centri dei rioni ma anche a strade che stanno già di per sé urbanisticamente trasformandosi da “strade di scorrimento” a “strade di prossimità” e la cui trasformazione va decisamente sostenuta o quantomeno sperimentata.

Infrastrutture e ciclabilità

In ordine di priorità, si rileva quanto segue:

1) Anche per quest'anno, priorità principale – nel Q4 – rimangono la progettazione e successiva realizzazione del grande anello di circonvallazione del quadrante sud-ovest. Questa infrastruttura strategica, infatti, con l'allargamento delle corsie interne del viadotto dell'Indiano, l'introduzione di un nuovo sistema rotatorio su via Baccio da Montelupo e vie limitrofe, e lo sfondamento di via Pisana, permetterà un più efficace collegamento tra viale Nenni, via Baccio da Montelupo e il viadotto dell'Indiano, alleggerendo la strettoia di via Pisana nel rione di Ponte a Greve. Rileviamo con soddisfazione l'introduzione, nel Piano Triennale dei Lavori Pubblici, del II Lotto di lavori (CUI

L01307110484202000120), ma ribadiamo la necessità di dare seguito a questa programmazione anche all'interno del Piano Triennale degli Investimenti.

2) Nell'ottica di cui sopra, si ritiene necessario procedere, il prima possibile, alla realizzazione dei **lavori di adeguamento in Via delle Bagnese** e nel relativo **incrocio con via di Scandicci.**

3) Crediamo che sia necessario procedere nei tempi più brevi possibili alla realizzazione del **II Lotto dello Stradone dell'Ospedale**, in linea con l'obiettivo strategico 1.2.22

4) Chiediamo inoltre che sia messo in cantiere uno **studio di fattibilità per una nuova strada by-pass del borgo vecchio di Ugnano.**

5) Con riferimento all'obiettivo strategico 1.2.16, dobbiamo ribadire la nostra preoccupazione per la realizzazione della nuova viabilità A1 svincolo Scandicci: i progetti pervenuti ad oggi sono per noi insoddisfacenti in relazione alle ricadute e gli impatti che hanno sul territorio. Chiediamo dunque che, attraverso un comune **percorso di confronto** con la cittadinanza di Pontignale e delle altre aree interessate, in sinergia con l'Assessorato, il Comune di Scandicci e ad Autostrade spa, si individuino delle alternative e/o tutti quegli **interventi che possano aiutare a mitigare l'impatto di tale opera sul rione.**

A livello generale:

- Giudichiamo molto positivamente la notevole attenzione in materia di "mobilità green" riportata all'interno dell'Indirizzo Strategico 1 (Mobilità intermodale) Missione 10 (Trasporti e diritto alla mobilità). A tal riguardo, condividiamo le progettualità enucleate sollecitando il consolidamento di un'attenta manutenzione periodica dei punti di ricarica per auto elettriche (cosiddette "colonnine") già presenti sul nostro territorio, ma anche e soprattutto la programmazione di una loro massiccia implementazione.

- Continuiamo inoltre a chiedere di essere coinvolti in tutte le progettazioni sin dalla fase preliminare e costantemente informati sulla partenza e sull'andamento dei lavori così da poter promuovere più efficacemente la nostra azione comunicativa sul territorio.

- Riteniamo anche necessario sviluppare al massimo gli interventi per la manutenzione straordinaria di marciapiedi e strade, incrementando le risorse messe a disposizione nel Piano Triennale degli Investimenti in ogni annualità e ripartendo dalle priorità già indicate e aggiornate dai Quartieri.

- Sempre con riferimento alle manutenzioni, riteniamo importante procedere ad una più efficace manutenzione ordinaria e straordinaria della rete di raccolta delle acque piovane (caditoie fuori e soprattutto dentro).

- Sulla promozione della ciclabilità riteniamo opportuno proseguire nella definizione dei progetti di completamento di anelli e percorsi ciclabili realmente sfruttabili (come la pista ciclabile lungo Viale Nenni, da inserire nel Progetto dei Lupi di Toscana) e nell'individuazione di ulteriori risorse per la manutenzione delle piste esistenti che non versano in buone condizioni. A fianco dell'implementazione delle piste

ciclabili (da temperare sempre con le esigenze di viabilità e di parcheggio), è opportuno cominciare a prevedere anche idonee zone di sosta per le biciclette, protette e sorvegliate. Registriamo inoltre con favore, l'introduzione dell'Ufficio Bici e chiediamo di essere coinvolti sempre di più come Quartieri: ciò permetterebbe di avere un'azione più incisiva e di intervenire nelle fasi iniziali di progettazione, consentendo agli uffici di uniformarsi già all'inizio alle esigenze dei territori, ottimizzando così i tempi di progettazione e realizzazione delle opere.

Mobilità e Trasporto Pubblico Locale

In ordine di priorità, si rileva quanto segue:

1) La priorità principale, in questo ambito, è il **ripensamento completo delle linee di TPL all'interno del Quartiere**, alla luce dell'implementazione del nuovo sistema tramviario e della realizzazione del progetto "Scudo verde", così da rendere organico ed efficiente il servizio per tutti i cittadini. In particolare, è da studiare l'istituzione di una possibile linea di collegamento trasversale al Quartiere (direttrici nord-ovest e sud-est, con particolare riferimento al servizio verso i distretti sociosanitari di via Chiusi e Lungarno Santa Rosa e l'ospedale di Torregalli). Prioritaria è anche una nuova linea di tpl che raggiunga comodamente e rapidamente i borghi di Mantignano e Ugnano (prolungamento del 9, rivisitazione 44 o nuova linea), l'implementazione di un circolare serale/notturna che comprenda i percorsi del 9 e del 77/78, sostitutiva del Nottetempo e che serva da adduzione alla tramvia con i suoi stessi orari di fine servizio.

A livello generale:

- Registriamo con positività la particolare attenzione che verrà posta per la realizzazione dei parcheggi posti sulle direttrici tramviarie ma contestualmente segnaliamo come sia necessaria una più omogenea distribuzione dei bus e pullman turistici in entrata nel Comune di Firenze: ad oggi si rileva una saturazione della linea T1 che potrebbe essere risolta valorizzando il nuovo parcheggio scambiatore di Peretola-Guidoni, per esempio.
- Riteniamo poi che sia da implementare fin da subito la rete ciclabile prevista nella Bicipolitana comprensiva del piano di segnaletica e la campagna informativa presso gli utenti che va fatta rapidamente anche in relazione al corretto utilizzo delle nuove corsie ciclabili recentemente realizzate.
- Si richiede di procedere rapidamente con lo sviluppo di nuove "linee Pedibus" (es. per la primaria Niccolini) sulla scorta della positiva esperienza svolta negli ultimi anni presso la scuola Montagnola.

Abbattimento Barriere Architettoniche sugli immobili e negli spazi pubblici e strade/marciapiedi

Chiediamo che siano previste, in continuità col progetto “Abbattiamo le barriere” realizzato nel 2018 (con cui è stato proposto un nuovo approccio metodologico e un rilievo puntuale in una zona presa come campione che corrisponde al quadrante tra Piazza Pier Vettori, Via Cavallotti, Lungarno Santa Rosa e Porta San Frediano) risorse specifiche per la mappatura ed il successivo abbattimento delle barriere architettoniche presenti nel Quartiere.

Riqualificazione/Rigenerazione Urbana e nuovo Piano Operativo

Svilupperemo il nostro contributo attento e puntuale alla formazione del nuovo Piano Operativo che andrà a sostituire l'attuale Regolamento Urbanistico. Lo faremo all'insegna di concetti e obiettivi fondamentali quali il rafforzamento della prossimità, della città policentrica, della rigenerazione urbana, della sostenibilità ambientale, della forestazione, dell'accessibilità, della riduzione massima del consumo di suolo, della mobilità pedonale e ciclabile.

Rileviamo come, pur ribadendo la corretta impostazione dei “volumi zero”, sarà necessario riprendere l'individuazione delle future trasformazioni valutando attentamente e rivedendo il meccanismo incentrato sul principio della perequazione e del trasferimento di volumi, che molto difficilmente ha consentito una attuazione delle trasformazioni previste.

Ribadiamo la centralità che il progetto dei Lupi di Toscana riveste sul nostro territorio e chiediamo che rimanga al centro dell'azione amministrativa e, utilizzando tutte le risorse comunitarie e statali intercettabili, veda entro questo mandato le prime realizzazioni a partire dai servizi pubblici e dell'edilizia sociale.

Estensione rete wi-fi e sviluppo della connessione telematica veloce

Visti anche gli incrementati bisogni per lo studio e per il lavoro in tempi di gestione della pandemia, chiediamo di potenziare il programma di investimenti per estendere al massimo la rete di wi-fi gratuita negli spazi e negli edifici pubblici (Firenze wi-fi) ed anche di sollecitare tutti gli enti e le aziende competenti al fine di sviluppare la rete della fibra e le altre modalità di connessione telematica veloce nelle aree ancora non raggiunte (esempio: alcune zone di Mantignano e Ugnano).